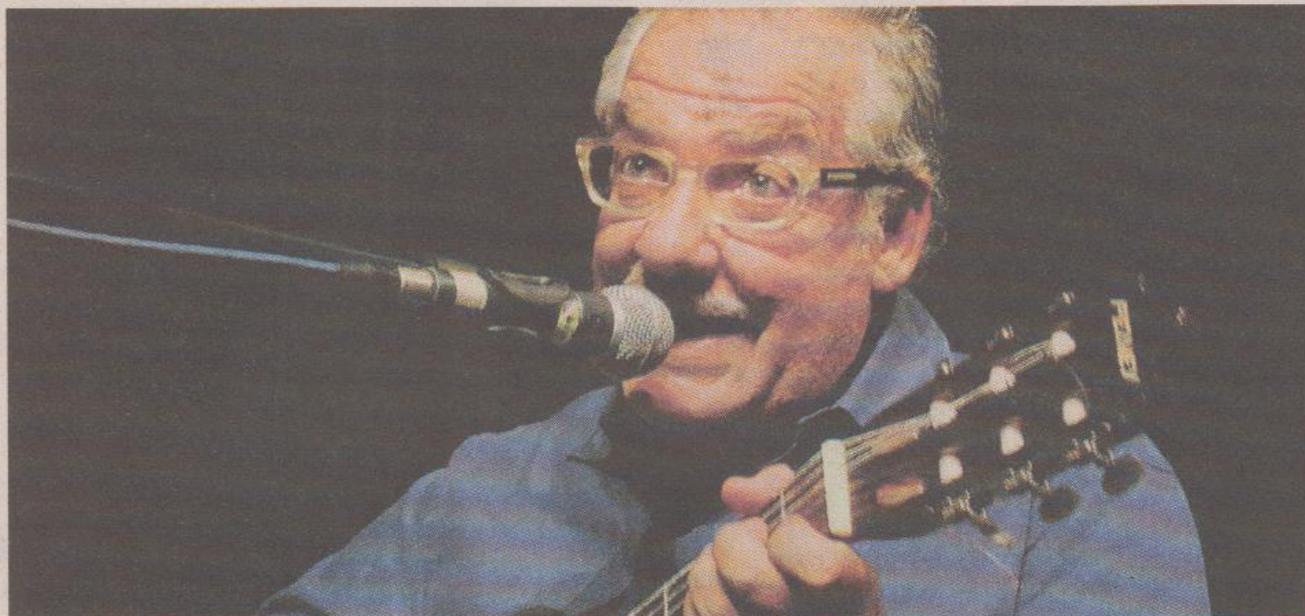


STASERA SPETTACOLO CON IL PATROCINIO DEL SECOLO XIX E DI RADIO19



Giorgio Conte, fratello del più celebre Paolo, sarà in concerto stasera all'area Pianacci di Pra'. Ingresso gratuito

Giorgio Conte al Cep tra racconti e canzoni

«Con le parole e la musica racconto storie in cui parlo di cibo e di donne, quelle che lasciano». Sul palco con lui gli GnuQuartet

GIORGIO CONTE si definisce autore di "canzoni da uomo". «Perché non capisco l'animo femminile», osserva. Per scoprire un personaggio che sotto tanti aspetti non ha nulla da invidiare al più celebre fratello Paolo, basta raggiungere Pra', dove stasera, nell'ambito della rassegna "Che Estate alla Pianacci" presenterà il suo show "ConteStorie", accompagnato dal gruppo genovese "GnuQuartet" (Francesca Rapetti, Roberto Izzo, Raffaele Rebaudengo e Stefano Chiabrera). La manifestazione praese - patrocinata dal Secolo XIX e da Radio19 - ospiterà, dalle 21 in poi, un evento che sarà fonte di piacevoli sorprese, come spiega lo stesso Giorgio Conte: «Sarà uno spettacolo calibrato dai ritmi della serata. Inizieranno gli amici dello "GnuQuartet" e poi continuerò con i miei racconti brevi e le mie canzoni. Si tratta di storie dove in

alcune parlo di cibo, in altre di donne, quelle che lasciano. Mi fanno così tenerezza gli uomini abbandonati, appaiono così distrutti dalla fine di un amore». "ConteStorie" nasce da un'«operazione strampalata», come spiega lo stesso Conte, che con il fratello Paolo ha condiviso sia gli studi di diritto che la passione per il jazz, la musica popolare e la canzone francese: «Nel 2003 è uscito questo libro con cd da vendere in libreria e un disco con libro da vendere nei negozi di musica. E gli "Gnu Quartet" sono i miei compagni in questa avventura, li ho conosciuti a Sestriere durante le Olimpiadi di Torino. Ci siamo così piaciuti che continuiamo a frequentarci».

Una collaborazione con il gruppo genovese che si sta consolidando: «Gli "GnuQuartet", insieme al mio "solito" gruppo formato Alberto Malnati, Guglielmo Pagnozzi, Alessio Graziani e Alberto Parone hanno partecipato all'esordio del nuovo spettacolo presentato al teatro Alfieri durante la rassegna "Asti e Teatro", dal titolo "Contro Tempo"», aggiunge a Giorgio Conte. In questo caso musica, parole e teatro si fondono in un insieme che

ha avuto già ottimi riscontri. «Mi piacerebbe molto riuscire a portare in tournée questo spettacolo, nel quale c'è anche il Teatro delle ombre dell'Asina sull'Isola, diretto da Paolo Valli e Katarina Janoskova. È questo il mio progetto per la prossima stagione».

Giorgio Conte è co-autore di "Una giornata al mare" e "La topolino amaro" scritti a quattro mani con il fratello. Ma ha firmato canzoni di successo come "Non sono Maddalena" cantata da Rosanna Fratello, "Deborah", interpretata da Fausto Leali e Wilson Pickett, ha lavorato anche per Mina, Milva, Ornella Vanoni, Francesco Baccini. Dal 1993, dopo la partecipazione al premio Tenco, la sua carriera lo ha portato all'estero: Austria, Svizzera, Germania, Francia, Belgio, Olanda, Spagna e Canada con un notevole riscontro di pubblico e di critica. In questi paesi ha pubblicato due album. Nel 1997 esce "La vita fosse", nel '99 "Eccomi qua", continua nel 2001 con "L'ambasciatore dei sogni", poi "ConteStorie" e nel 2005 "The Best of Giorgio Conte", registrato durante l'"Alberobello Sovrano Festival". «Ora ho un manipolo di canzonette da sistemare - conclude l'artista - Da questa manciata di canzoni potrebbe uscire un nuovo disco».

Lo spettacolo di questa sera si terrà nell'area spettacoli Pianacci in via della Benedicta e sarà a ingresso gratuito.

CLAUDIA LUPI
lupiclaudia2001@yahoo.it